



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



UNIVERSITÀ DI PISA



## PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE

TRA

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, avente sede in via Zamboni 33, Bologna, nella persona del Rettore, Prof. Francesco Ubertini;

Università degli Studi di Cagliari, avente sede in Via Università 40, Cagliari, nella persona del Rettore, Prof.ssa Maria Del Zompo;

Università di Firenze, avente sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, nella persona del Rettore, Prof. Luigi Dei;

Università degli studi dell'Aquila, avente sede in Palazzo Camponeschi, piazza Santa Margherita 2, 67100 L'Aquila, nella persona del Rettore, prof. Edoardo Alesse;

Università Statale di Milano avente sede in Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, nella persona del Rettore, prof. Elio Franzini;

Università di Padova, avente sede in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova, nella persona del Rettore, prof. Rosario Rizzuto;

Università degli Studi di Perugia, avente sede in Perugia, Piazza dell'Università 1, 06123 Perugia, nella persona del Rettore, prof. Maurizio Oliviero;

Università di Pisa, avente sede in Lungarno Pacinotti 43, 56126 Pisa, nella persona del Rettore, Prof. Paolo Maria Mancarella;

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, avente sede in Roma, Viale Pola 12, 00198, nella persona del Rettore, Prof. Andrea Prencipe, e del Direttore Generale, dott. Giovanni Lo Storto;

Università di Sassari avente sede Piazza Università 21, 07100 Sassari, nella persona del Rettore Prof. Massimo Carpinelli;

Università Iuav di Venezia avete sede presso Tolentini 191, 30135 Venezia, nella persona del Rettore Prof. Alberto Ferlenga;

Diaconia Valdese - CSD (C.F. 94528220018) con sede in Torre Pellice (TO) - Via Angrogna, 18, nella persona del Legale Rappresentante Giovanni Comba, domiciliato per la carica in via Angrogna, 18 a Torre Pellice (TO), di seguito indicata come "Diaconia Valdese";

Caritas Italiana, Organismo Pastorale della CEI, avente sede in Via Aurelia 796, 00165 Roma, nella persona del Direttore, legale rappresentante, don Francesco Antonio Soddu, di seguito indicata come "Caritas Italiana";

Gandhi Charity, Associazione avente sede legale in via E. Pestalozzi,1- 20143 MILANO, C.F. 97610630150, nella persona del suo Presidente Dott.ssa Alganesc Fessaha, di seguito indicata come "Gandhi Charity";

UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati (C.F. 802 339 30587), con sede in via Leopardi, 24 - Roma, nella persona del Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, Dott. ssa Chiara Cardoletti, domiciliata per la carica in via Leopardi, 24 – Roma, di seguito indicata come "UNHCR";

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nella persona del Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Maria Vignali, Piazzale della Farnesina 1 - Roma (C.F. 80213330584) di seguito indicato come "MAECI";

#### PREMESSO

- che il diritto all'istruzione è inteso e interpretato dai firmatari del presente protocollo come diritto universale;
- che i rifugiati e richiedenti asilo sono fortemente penalizzati nella possibilità di proseguire con gli studi superiori, in particolare studi universitari;
- che i soggetti firmatari del presente protocollo sono interessati ed impegnati nella realizzazione di servizi e azioni per l'integrazione sociale, nel mondo dello studio e dell'impresa;
- che appare necessario rafforzare ulteriormente il sistema dei canali di ingresso regolari e sicuri quale strumento di protezione per i rifugiati che non possono tornare nel loro Paese di origine;
- che l'Università di Bologna, UNHCR, Caritas Italiana, MAECI congiuntamente con altri partner hanno già partecipato alla prima edizione del progetto dei Corridoi Universitari (UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (Etiopia-Unibo 2019-21)) che ha condotto all'arrivo in Italia di cinque studenti rifugiati nel mese di settembre 2019;

- che il presente protocollo è redatto in conformità con quanto previsto dalla L. 241/1990, art. 1 comma 1 bis;

## CONCORDANO

### **Art. 1 (Oggetto)**

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare la seconda edizione del progetto dei corridoi universitari per rifugiati, finalizzato a consentire l'ingresso regolare in Italia per l'iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. 20 studenti rifugiati (allegato 1: Project Proposal: **University Corridors for Refugees, UNICORE 2.0 (Etiopia 2020-22)**).

I corridoi universitari sono attivati in favore di studenti che attualmente vivono e siano stati riconosciuti rifugiati in Etiopia e siano fortemente motivati a proseguire gli studi universitari.

Il presente protocollo si prefigge la realizzazione delle seguenti attività:

- disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari (2020/2022) all'interno della comunità degli studenti rifugiati in Etiopia;
- selezionare studenti rifugiati in Etiopia, in possesso o in procinto di conseguire un titolo di studio idoneo all'ammissione alle lauree magistrali (entro la scadenza dei singoli bandi, di cui a seguire), mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- facilitare l'ingresso legale in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio- iscrizione universitaria;
- supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
- fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
- promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

### **Art. 2 (Ruoli e impegni)**

UNHCR e le Università sopra indicate sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.

L'Università di Bologna non attiva corridoi per il biennio 2020/2022 ma supporta l'attuale progettualità nelle attività di coordinamento, in considerazione dell'esperienza maturata durante il primo progetto pilota dei corridoi universitari.

Le parti parteciperanno al progetto con i seguenti impegni nelle diverse fasi:

#### **- Promozione del progetto e selezione degli studenti**

UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity: promozione dell'iniziativa tra gli studenti rifugiati in Etiopia; in particolare UNHCR crea un sito attraverso il quale procedere alla diffusione uniforme e organica dei singoli bandi predisposti dagli atenei;

Università: predisposizione di un bando specifico per ogni singolo ateneo finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico, curriculum vitae, eventuale lettera motivazionale) e tramite interviste online.

- **Attività preliminari all'ingresso in Italia**

MAECI: trattazione spedita delle domande di rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio sui documenti di viaggio dei vincitori e della documentazione necessaria per l'immatricolazione universitaria;

Caritas Italiana: supporto logistico ed economico per la richiesta del visto, l'acquisto dei biglietti di viaggio, le attività pre-partenza e per l'immatricolazione universitaria;

Gandhi Charity: accompagnamento e supporto logistico agli studenti in Etiopia, facilitazione dei processi amministrativi, controlli medici degli studenti beneficiari.

UNHCR: supporto per facilitare le interviste online e per l'ottenimento del titolo di viaggio e della restante documentazione necessaria per l'ingresso in Italia per gli studenti selezionati dalle Università; informativa agli studenti su diritti e doveri connessi al visto per motivi di studio e sulla comunicazione del progetto.

- **Ammissione ai corsi di studio e procedure amministrative all'arrivo in Italia**

Università: orientamento e supporto agli studenti nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio;

- **Sostegno economico all'arrivo e nel periodo di studio in Italia**

Università, Diaconia Valdese, Caritas Italiana (attraverso le Caritas diocesane): finanziamento di borse di studio, servizi di ristorazione/mensa e alloggio, assistenza socio-legale e psicologica, costi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, costo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, pocket money, abbonamento ai mezzi di trasporto (in assenza di convenzioni ad hoc), supporto socio-sanitario, acquisto PC/libri (se necessario), vestiario, pocket money ed altre attività di integrazione degli studenti in famiglie italiane che possano fungere da supporto. La ripartizione dei servizi e dei costi relativi alla permanenza ed all'integrazione degli studenti in Italia, sopra elencati in maniera non esaustiva, è eventualmente prevista e specificata in specifici protocolli di carattere locale promossi dai singoli atenei con le Caritas diocesane coinvolte e la Diaconia Valdese.

Detti protocolli potranno coinvolgere anche altri partner, previa comunicazione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Il presente protocollo dovrà essere richiamato nei singoli protocolli locali e formare parte integrante degli stessi.

UNHCR coordina le attività relative alla comunicazione del progetto al fine di assicurarne uniformità e coerenza nel rispetto dei diritti degli studenti selezionati e delle parti del presente protocollo anche attraverso il supporto ai singoli uffici stampa degli atenei.

Le azioni volte a realizzare gli obiettivi del progetto saranno concordate nel dettaglio tra i promotori del progetto in conformità al Project Proposal (allegato 1).

Le parti potranno concordare modalità e tempistiche diverse rispetto a quelle definite nella *Project Proposal*, nel caso ciò si renda necessario, anche in relazione all'attuale emergenza sanitaria del COVID 19 (ad esempio per nuove scadenze fissate dal MAECI, protocolli sanitari, etc.).

### **Art. 3 (Oneri)**

Nell'ambito delle attività previste all'art. 2, ciascuna parte si impegna a sostenere gli oneri economici da essa espressamente assunti ai sensi del presente protocollo ed eventualmente specificati nei protocolli locali predisposti dai singoli atenei.

Potranno inoltre essere previste ulteriori forme di sostegno da ciascun partner del presente progetto, attualmente non indicate, che dovranno comunque essere comunicate agli altri firmatari del presente protocollo al fine di consentire un monitoraggio complessivo dell'iniziativa.

Dal presente protocollo e dalle misure attuative di esso non possono derivare nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del MAECI o delle amministrazioni da esso vigilate.

### **Art. 4 (Durata del progetto)**

Il progetto mira a garantire l'immatricolazione degli studenti nell'A.A. 2020-21 a lauree magistrali e a fornire supporto agli studenti beneficiari per gli anni accademici 2020-21 e 2021-22.

### **Art. 5 (Monitoraggio)**

Data la natura sperimentale del progetto di cui al presente protocollo le parti condividono l'importanza di un costante monitoraggio, attraverso periodici meeting di coordinamento (di persona o da remoto), anche al fine di valutare l'efficacia dell'iniziativa, conformemente alle metodologie utilizzate da UNHCR.

### **Art. 6 (Durata)**

Il presente protocollo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle parti e avrà una durata fino al 31 marzo 2023 per la realizzazione delle attività secondo le tempistiche indicate nell'art 4.

Il presente protocollo potrà essere rinnovato per iscritto, mediante scambio di lettere tra le parti, via PEC.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal protocollo tramite comunicazione scritta via PEC, da inviare almeno tre mesi prima. Il recesso non inciderà sulle attività già concordate e finanziate.

### **Art. 7 (Modifiche)**

Ulteriori università o partner potranno aderire al presente protocollo, per contribuire al progetto descritto all'art 1 a supporto e integrazione delle attività elencate all'art 2, mediante lettera controfirmata per accettazione dai firmatari del presente protocollo.

### **Art. 8 (Referenti)**

Per le attività del presente protocollo le parti nominano i referenti riportati nell'allegato 2.

Ciascuna parte si impegna a comunicare tempestivamente alle altre parti ogni variazione. Le comunicazioni tra le parti avvengono tramite i referenti designati via posta elettronica istituzionale salvo i casi in cui è espressamente richiesto l'uso della PEC.

### **Art. 9 (Legge applicabile, definizione delle controversie e foro competente)**

Il presente protocollo è disciplinato dalla legge italiana.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione del presente protocollo.

### **Art. 10 (Trattamento dei dati personali)**

Le parti si impegnano a trattare – in qualità di titolari – i dati personali conferiti dagli studenti unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del progetto UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (2020-2022), nel rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196, del Decreto Legislativo 10/08/2018, n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). UNHCR si atterrà inoltre alle condizioni previste dalla *Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR*, UNHCR/HCP/2015/6 (Allegato 3).

Per le procedure finalizzate all'ammissione degli studenti ai corsi di studio delle Università facenti parte del progetto i titolari dei dati sono esclusivamente le suddette università.

### **Art. 11 (Firma, registrazione e spese)**

Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata (con apposizione di firma digitale delle parti).

Il presente protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della parte richiedente.

Allegati:

1. Project Proposal UNI-CO-RE (Ethiopia 2020-22) University Corridors for Refugees
2. Referenti
3. Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR, UNHCR/HCP/2015/6

Roma, \_\_\_\_\_

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

IL RETTORE, Prof. Francesco Ubertini

---

Per l'Università degli Studi di Cagliari

IL RETTORE, Prof.ssa Maria Del Zompo

---

Per l'Università di Firenze

IL RETTORE, Prof. Luigi Dei

---

Per l'Università degli studi dell'Aquila

IL RETTORE, Prof. Edoardo Alesse

---

Per l'Università di Milano

IL RETTORE, Prof. Elio Franzini

---

Per l'Università di Padova

IL RETTORE, Prof. Rosario Rizzuto

---

Per l'Università degli Studi di Perugia

IL RETTORE, Prof. Maurizio Oliviero

---

Per l'Università di Pisa

IL RETTORE, Prof. Paolo Maria Mancarella

---

Per Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma

IL RETTORE, Prof. Andrea Prencipe

---

Il Direttore Generale, Dott. Giovanni Lo Storto

---

Per l'Università di Sassari

IL RETTORE, Prof. Massimo Carpinelli

---

Per l'Università luav di Venezia



IL RETTORE, Prof. Alberto Ferlenga

---

Per UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati

Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, Dott. ssa Chiara Cardoletti

---

Per Caritas Italiana

IL DIRETTORE, don Francesco Antonio Soddu

---

Per la Diaconia Valdese - CSD

Il Presidente, dott. Giovanni Comba

---

Per Gandhi Charity

LA PRESIDENTE, Dott. Alganesc Fessaha

---

Per il MAECI

Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Maria Vignali

---

**Allegato 1**

**UNI-CO-RE: University Corridors for Refugees 2.0**

**PROJECT DESCRIPTION**

<b>Project title:</b>	<b>UNI-CO-RE: University Corridors for Refugees 2.0 (2020-2022)</b>
<b>Operation:</b>	University Corridors from Ethiopia to Italy / Assistance and Protection to Persons of Concern in Italy
<b>Population Planning Group(s):</b>	Beneficiaries of International Protection in Ethiopia/ University Students (20 refugees students living in Ethiopia)
<b>Partners:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- University of Bologna</li><li>- University of Cagliari</li><li>- University of Florence</li><li>- University of L'Aquila</li><li>- University of Milan (Statale)</li><li>- University of Padua</li><li>- University of Perugia</li><li>- University of Pisa</li><li>- Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli ("Luiss University")</li><li>- University of Sassari</li><li>- Iuav - University of Venice</li><li>- United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR)</li><li>- Caritas Italiana</li><li>- Gandhi Charity</li><li>- Diaconia Valdese</li><li>- Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (Italy) (MAECI)</li></ul>

<p><b>Project implementation period</b></p>	<p>15/04/2020 to 31/03/2023</p> <p>The project should follow a strict timeline to meet the requirements and deadlines set by the Italian legislation and University rules about admissions:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- April/May 2020: public call for candidate students in Ethiopia;</li> <li>- May/June 2020: selection of students</li> <li>- June 2020: publication/communication of selected students;</li> <li>- June 2020 (or different timelines according to the specific degree programme rules): admission at Universities;</li> <li>- June-August 2020: Pre-enrolment at the Italian Embassy in Ethiopia and visa application processing;</li> <li>- July-October 2020: arrival of the students in Italy;</li> <li>- September/October 2020 – June 2022: Attendance of the 2 academic years.</li> <li>- Graduation within March 2023.</li> </ul> <p>However, postponement and delays could occur in consideration of the current COVID 19 emergency; in case, a different timeline will be agreed between all the parties.</p>
<p><b>Summary of the Project proposal</b></p>	
<p><b>Background</b></p>	<p>Education is a human right and should be guaranteed and protected for all people, but it is not. According to the United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR), those who flee their country for political reasons or due to wars rarely manage to continue with schooling or higher education (<a href="http://www.unhcr.org/pages/49c3646cda.html">http://www.unhcr.org/pages/49c3646cda.html</a>). Among refugees, only 50% of children have access to primary school and only 22% of teenagers attend high school. When it comes to higher education studies, the situation is even more dramatic: less than 1% of refugees attend university courses.</p>
<p><b>Purpose:</b></p>	<p>This pilot project aims to reinforce <b>University corridors for refugee students</b> who are currently based in Ethiopia and are strongly motivated to continue their higher education career, in continuity with the project started in 2019.</p> <p>Through this project, twenty (20) students will be admitted in Italy in the following universities:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- University of Cagliari (3 students)</li> <li>- University of Florence (2)</li> <li>- University of L’Aquila (1)</li> <li>- University of Milan (2)</li> <li>- University of Padua (2)</li> <li>- University of Perugia (2)</li> <li>- University of Pisa (2)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (“Luiss University”) (1)</li> <li>- University of Sassari (3)</li> <li>- University IUAV of Venice (2)</li> </ul>
<b>Objectives:</b>	<p>The general objective of the project is to promote the right to higher education for refugees, through humanitarian corridors from Ethiopia to Italy.</p> <p>The specific objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- to facilitate the legal entry into Italy for refugee students;</li> <li>- to support these students in the Italian tertiary education pathway, specifically master degree Programmes at Italian Universities;</li> <li>- to promote the integration of refugee students in the local student life.</li> </ul>
<b>Selection criteria:</b>	<p>Transparent criteria will be applied to select the refugees eligible for the project.</p> <p>Pre-selection criteria will include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Past attendance and graduation within a Bachelor Programme at Ethiopian universities;</li> <li>- Grade Point Average (GPA) from the previous academic year, to apply for some programmes, should be at least 3.0 according to the Ethiopian tertiary education grading system;</li> <li>- Merits of the selected students will be then evaluated by a panel of experts identified from any University by examining the CV, motivation letter, and by interviews with candidates;</li> <li>- A reference letter is required by some of the University partners (please refers to the individual public call).</li> </ul> <p>The Universities’ international desks/administrative offices will provide students with support for the admission and selection procedures.</p> <p>The call will be announced using a specific UNHCR online platform, the Universities’ websites and the community of refugees.</p>
<b>Expected Outcome / Results:</b>	<p>In the short term the beneficiaries of the project will have to achieve their academic objectives and will in turn be involved in accompanying other refugee students in a process of integration and participation in student life. In the long term, we expect this project to contribute to the return of the beneficiaries of the project to their home country whenever political stability will be achieved, and to the creation of a future ruling class in the country of origin for a real change in the African continent.</p>

## PROJECT OVERVIEW

One of main project’s objectives is to improve access to education opportunities for refugee students by promoting the grant of student visas and scholarships in Italy through higher education institutions’ initiatives. The Project of University Corridors for Refugee Students (UNI-CO-RE) aims at facilitating legal and safe entry of 20 refugee students, present in Ethiopia, and at encouraging them to continue and complete their studies in Italy. In particular, beneficiaries of the project will be selected among students

graduated in Ethiopia and that are strongly motivated to continue their higher education studies at Italian universities.

**Ethiopia is a priority partner of Italy in Sub-Saharan Africa**, an essential point of reference for the stability of a region that has long-standing relations with Italy and which plays a crucial role today in the international security ([https://ambaddisabeba.esteri.it/ambasciata\\_addisabeba/it/i\\_rapporti\\_bilaterali](https://ambaddisabeba.esteri.it/ambasciata_addisabeba/it/i_rapporti_bilaterali)).

The bilateral political relations continue on a plan of excellent collaboration, especially since the restitution of the Axum stele (April 2005), which has opened a new chapter in relations between the two countries, including frequent bilateral visits. Ethiopia holds the Presidency of the Intergovernmental Authority for Development-IGAD, the regional body of the Horn of Africa, while Italy is co-President of the Agad Partners Forum, which brings together donors to support the IGAD action. The role of mediation that Ethiopia plays in some of the main conflict situations in the Horn of Africa makes it an indispensable partner in this region of the world.

Ethiopia has ratified the 1951 Convention relating to the Status of Refugees, with reservations, and its 1967 Protocol in 1969. Ethiopia is also Party to the 1969 OAU Convention Governing Specific Aspects of Refugee Problems in Africa (the OAU Convention) since 1973. Refugee protection in-country is provided in accordance with the 2004 Refugee Proclamation, which is currently under revision by the Ethiopian Government, in collaboration with UNHCR. Ethiopia hosts 928,663 registered refugees and asylum-seekers as of 31 July 2018, from more than 20 countries, with the majority originating from neighboring South Sudan, Somalia, Eritrea, Sudan, and Yemen. Among these, 50.2 per cent are women and girls, 59.4 per cent are children, while 18.4 per cent are youth aged between 15 and 24 years old (source UN High Commissioner for Refugees (UNHCR), UNHCR Submission on Ethiopia: 33rd UPR Session , May 2019, <https://www.refworld.org/docid/5ccabea97.html>).

This project will be anchored to the first pilot project activated the previous year (UNI-CO-RE Ethiopia-Unibo 2019/2021) that involved the University of Bologna and is currently active. Given the positive feedback received so far on the first pilot project, this year it has been expanded to involve ten universities and 20 scholarships, in order to amplify its scope and confirm its role as a complementary pathway. The first edition of the UNI-CO-RE project has been submitted by Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation during the last Global Refugee Forum held in Geneva in December 2019.

Caritas Italia and UNHCR will participate by disseminating the information on the project call in Ethiopia, including through an ad-hoc website.

Caritas will fund and facilitate the pre-departure procedures, logistic, internal movements, and flights to Italy for the selected students.

Gandhi Charity will be in charge of providing support to students in Ethiopia, with their application process, facilitating administrative processes as it concerns the Universities and the Italian Embassy in Addis Ababa. Furthermore, Gandhi Charity will facilitate the process of undergoing medical checkups of the beneficiary students, and carry out the necessary internal logistical arrangements.

The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation will be involved in processing study visa application and the other documents that may be needed for university admission.

UNHCR Italy will have a coordinating role with other Universities and will support the dialogue among relevant institutional representatives in Italy and Ethiopia. The UNHCR Ethiopia will also facilitate the

issuance of travel documents to identified and selected refugees and the dissemination of the initiative in the communities of refugee students.

The Universities will be involved in managing the selection process of beneficiaries and in supporting the beneficiaries in the admission procedures at the given University.

The Universities, Diaconia Valdese, Caritas Italiana and Caritas Diocesane will be involved in funding all activities related to their integration paths in Italy such as: scholarship, housing, socio-legal and psychological assistance, costs related to registration within the National Healthcare System and request/renewal of residence permit, pocket money, public transport pass, laptop/books/clothing (if needed).

## Allegato 2 Referenti di progetto

PARTE	REFERENTE	ATTIVITÀ	CONTATTI
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	Prof.ssa Alessandra Scagliarini- Prorettore alle Relazioni Internazionali- Unibo	Referente per Unibo del progetto pilota, supporto dell'attuale progetto nelle attività di coordinamento	<a href="mailto:alessand.scagliarini@unibo.it">alessand.scagliarini@unibo.it</a>
	Prof.ssa Stefania Varani	Coordinamento del progetto pilota, supporto dell'attuale progetto nelle attività di coordinamento	<a href="mailto:stefania.varani@unibo.it">stefania.varani@unibo.it</a>
Università degli Studi di Cagliari	Prof.ssa Alessandra Carucci	Pro-Rettore all'Internazionalizzazione e Referente per il progetto UNICORE	<a href="mailto:carucci@unica.it">carucci@unica.it</a>
	Dr. Ihab Rizk Soliman	Assistenza studenti internazionali/rifugiati	<a href="mailto:ihabr.soliman@unica.it">ihabr.soliman@unica.it</a>
Università di Firenze	Prof. ssa Ivana Acocella	Referente per UniFI	<a href="mailto:ivana.acocella@unifi.it">ivana.acocella@unifi.it</a>
	Dr. Giuseppe Gelsomino	International Desk	<a href="mailto:giuseppe.gelsomino@unifi.it">giuseppe.gelsomino@unifi.it</a>

	Prof. Alberto Tonini	Referente per UniFI	<a href="mailto:alberto.tonini@unifi.it">alberto.tonini@unifi.it</a>
Università degli studi dell'Aquila	Prof.ssa Francesca Caroccia	Referente per l'uguaglianza e le pari opportunità	<a href="mailto:francesca.caroccia@univaq.it">francesca.caroccia@univaq.it</a>
	Prof. Luigi Gaffuri	Referente per la cooperazione internazionale e le politiche dell'immigrazione	<a href="mailto:luigi.gaffuri@univaq.it">luigi.gaffuri@univaq.it</a>
Università di Milano	Prof.ssa Alessia Di Pascale – Associato di Diritto dell'Unione Europea	Coordinatrice progetto per UNIMI	<a href="mailto:alessia.dipascale@unimi.it">alessia.dipascale@unimi.it</a>
	Dott.ssa Marta Farina – Amministrativo Ufficio studenti Stranieri	Coordinatrice Progetto - Assistenza studenti internazionali	<a href="mailto:marta.farina@unimi.it">marta.farina@unimi.it</a>
Università di Padova	Prof. Stefano Allievi	Referente accademico per il progetto UNICORE	<a href="mailto:stefano.allievi@unipd.it">stefano.allievi@unipd.it</a>
	Dott.ssa Elisa Gamba	Referente amministrativo per il progetto UNICORE	<a href="mailto:elisa.gamba@unipd.it">elisa.gamba@unipd.it</a>
Università degli Studi di Perugia	Prof.ssa Mirella Damiani	Referente per il progetto UNICORE	<a href="mailto:mirella.damiani@unipg.it">mirella.damiani@unipg.it</a> 3495005697
Università di Pisa	Prof. Marcello Di Filippo	Referente progetto UNICORE	<a href="mailto:marcello.difilippo@unipi.it">marcello.difilippo@unipi.it</a>
	Dr.ssa Francesca Bianchini	Referente progetto UNICORE - International Office	<a href="mailto:francesca.bianchini@unipi.it">francesca.bianchini@unipi.it</a>
	Dr. Tommaso Salamone	Referente progetto UNICORE - International Office	<a href="mailto:tommaso.salamone@unipi.it">tommaso.salamone@unipi.it</a>

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma	Prof.ssa Francesca Maria Corrao  Dott. Michele Gradoli	Delegato del Rettore per il Manifesto per l'Università Inclusiva  Project Manager	<a href="mailto:fcorrao@luiss.it">fcorrao@luiss.it</a>  <a href="mailto:mgradoli@luiss.it">mgradoli@luiss.it</a>
Università di Sassari	Prof.ssa Silvia Serreli  Dott. Vivaldo Urtis Dott.ssa Maria Rita Cubeddu	Referente per il Manifesto dell' Università inclusiva e progetto UNICORE  Ufficio Servizi agli Studenti e Offerta Formativa	<a href="mailto:serreli@uniss.it">serreli@uniss.it</a> 3209234063  <a href="mailto:urtis@uniss.it">urtis@uniss.it</a> 079/228992 <a href="mailto:rcubeddu@uniss.it">rcubeddu@uniss.it</a> 079229972
Università Iuav di Venezia	Prof.ssa Giovanna Marconi  Dr. Gianluca Zucconelli	Referente per il Manifesto dell' Università inclusiva  referente per le attività di accoglienza, orientamento e internazionalizzazione	<a href="mailto:giovanna.marconi@iuav.it">giovanna.marconi@iuav.it</a>  <a href="mailto:gianluca.zucconelli@iuav.it">gianluca.zucconelli@iuav.it</a>
UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati	Andrea Pecoraro  Barbara Molinaro  Gianluca D'Amelio	Protection Associate/ Referente di progetto  Public Information Associate  Senior Programme Associate	<a href="mailto:pecoraro@unhcr.org">pecoraro@unhcr.org</a> 3667693737  <a href="mailto:molinarb@unhcr.org">molinarb@unhcr.org</a>  <a href="mailto:damelio@unhcr.org">damelio@unhcr.org</a>
Caritas Italiana	Oliviero Forti Daniele Albanese Emanuela Varinetti	Referenti Caritas Italiana	<a href="mailto:oliviero.forti@caritas.it">oliviero.forti@caritas.it</a> <a href="mailto:albanese_daniele@yahoo.it">albanese_daniele@yahoo.it</a> <a href="mailto:emanuela.varinetti@gmail.com">emanuela.varinetti@gmail.com</a>
Gandhi Charity	Alganesc Fessaha	Referente Gandhi Charity	<a href="mailto:a.fessaha@tiscali.it">a.fessaha@tiscali.it</a>
Diaconia Valdese	Loretta Malan	Direttrice Area Servizi Inclusione	<a href="mailto:lmalan@diaconiavaldese.org">lmalan@diaconiavaldese.org</a> 3371078675



MAECI	Ernesto Cicchitelli	DGIT Unità per i visti Referente MAECI	<a href="mailto:ernesto.cicchitelli@esteri.it">ernesto.cicchitelli@esteri.it</a> <a href="mailto:dgit.visti@esteri.it">dgit.visti@esteri.it</a> 06 3691 8646/8638
-------	---------------------	---	---

---

### **Allegato 3**

Policy on the Protection of Personal Data of Persons of Concern to UNHCR,  
<https://www.refworld.org/pdfid/55643c1d4.pdf>.